

# Bonus caldaia: cos'è e come si può richiedere

Tra tutti i bonus presenti quest'anno nel panorama dei **bonus dedicati alla ristrutturazione casa**, c'è anche il bonus caldaia. Ricordiamo che il **superbonus** prevede una **detrazione fiscale al 110% per alcuni specifici lavori sull'abitazione**. Tra questi, rientrano i lavori con l'obiettivo di efficientamento energetico o per i lavori per limitare il rischio antisismico.

Una premessa di cui bisogna tenere conto riguarda la **tracciabilità dei pagamenti**. Negli ultimi anni la lotta all'evasione fiscale è più stretta, per questo motivo per poter accedere a molte delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni proposte dallo stato, è necessario pagare tramite metodi tracciabili.

Secondo le ultime disposizioni sul bonus caldaia, è possibile **accedere ad una agevolazione fiscale specifica per chi sostituisce la caldaia entro il 2021**. Per questo motivo si parla di un bonus valido tutto l'anno, fino all'ultimo giorno del 2021.

### **DETRAZIONI FISCALI PER LA SOSTITUZIONE DELLA VECCHIA CALDAIA**

Il bonus caldaia è strettamente collegato all'efficientamento energetico. Come per altri bonus già presenti per le ristrutturazioni, l'obiettivo è quello di migliorare la situazione relativa al risparmio energetico e per la sostenibilità ambientale degli edifici.

Il bonus caldaia in particolare riguarda la **sostituzione di una vecchia caldaia con una nuova più efficiente**, in termini di efficienza energetica. La detrazione complessiva fiscale di questo tipo di lavoro è variabile, non c'è una percentuale fissa come per il caso del superbonus. Il bonus caldaie prevede due tipi di agevolazioni:

- **Se l'intervento comporta risparmio energetico:** detrazione del 65% per la sostituzione di vecchi impianti di climatizzazione invernale con una caldaia a condensazione di classe A, con l'installazione di valvole di termoregolazione evolute e pompe di calore;
- **Se l'intervento comporta risparmio energetico:** detrazione del 65% nel caso di installazione di generatori di aria calda a condensazione;
- **Se l'intervento è di ristrutturazione:** detrazione del 50% per chi installa una caldaia di condensazione di classe A al posto di un vecchio impianto di climatizzazione invernale.

Non è prevista detrazione fiscale nel caso di caldaie di classe B o inferiori alla classe B. Per quanto riguarda le modalità di applicazione della detrazione, lo sconto IRPEF viene applicato su 10 rate, erogate dall'Agenzia delle Entrate.

## **Detrazione con la stufa a pellet**

Tra le detrazioni disponibili, è **inclusa anche l'installazione di una stufa a pellet**. Si tratta di un apparecchio per il riscaldamento che utilizza come combustibile il pellet. Dato che per ottenere il materiale da bruciare si utilizzano scarti di lavorazione, installare una stufa a pellet è considerato un intervento ecologico.

Nel caso in cui si decida per **l'installazione di una stufa di questo tipo**, si può scegliere se accedere alle detrazioni del 50% per il bonus ristrutturazioni o del 65% per l'ecobonus. **La stufa a pellet** scelta per la nuova installazione deve comunque rispettare alcuni canoni precisi, con limitazione anche sulle emissioni.

Va ricordato che anche per il bonus caldaia è necessario **comunicare le informazioni relative ai lavori e i dati che provano il pagamento per i lavori all'ENEA**, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.

Per la maggior parte dei lavori di ristrutturazione o efficientamento che possono accedere alle agevolazioni fiscali, è necessario presentarne adeguata dichiarazione **entro 90 giorni** da quando terminano i lavori.

## **COME CHIEDERE IL BONUS CALDAIA**

Qual è la procedura per chiedere l'accesso al bonus caldaia? Come abbiamo visto, anche in questo caso è obbligatorio presentare la **scheda descrittiva dell'intervento all'ENEA**, inviandola online entro 90 giorni da quando terminano i lavori.

Oltre a questo, è opportuno **conservare alcuni documenti importanti a provare che i lavori sono stati svolti**, e accompagnare i documenti dall'avvenuto pagamento in modalità tracciabile. Tra i documenti ricordiamo: la ricevuta di avvenuto invio all'ENEA della scheda descrittiva, le fatture o un eventuale bonifico che attestino la spesa per lo svolgimento dei lavori, il certificato di asseverazione, compilato dal tecnico, e la dichiarazione del proprietario al consenso per lo svolgimento dei lavori.

Abbiamo visto che il bonus caldaia può variare di percentuale in base al tipo di lavoro svolto e al tipo di bonus a cui viene correlato. C'è però anche una possibilità, quella di **ricevere anche per questo bonus uno sconto in detrazione fiscale del 110%**. Vediamo di cosa si tratta.

## **BONUS CALDAIA CON DETRAZIONE 110%**

Anche sul bonus caldaia tuttavia si può accedere ad una detrazione maggiore rispetto al 50% o al 65%. Si tratta della detrazione al 110% secondo le normative del **superbonus**. A

questo particolare **sconto allargato** però si può accedere solamente nel caso in cui si vada a sostituire, con la nuova caldaia, un impianto vecchio, andando a migliorarne la situazione energetica.

Questo perché il superbonus riguarda particolari lavori di tipo trainante, seguiti da quelli di tipo trainato. Il bonus caldaia rientra tra i lavori trainati, quindi è possibile **accedere al 110% di detrazione fiscale** nel momento in cui vengono applicati lavori di tipo trainante, come:

- Isolamento termico delle superfici;
- Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale;
- Lavori che riducono il rischio sismico.

Bisogna ricordare che **per accedere alla detrazione del 110% è sempre obbligatorio effettuare uno degli interventi trainanti**, per le spese da effettuare entro la fine dell'anno 2021.

In linea generale il superbonus 110% si applica sia alle singole unità immobiliari sia su parti comuni di edifici e condomini.

## **SCONTO IN FATTURA E BONUS CALDAIA**

Per quanto riguarda la modalità di accesso alle detrazioni, nel caso del **bonus caldaia non è possibile chiedere uno sconto in fattura**, secondo le ultime disposizioni. Il bonus caldaia si può ricevere in 10 rate dello stesso importo, e questa particolare detrazione può essere chiesta sia dal soggetto che risulta proprietario dell'immobile, sia dall'affittuario, in caso di contratto di locazione.

Non è previsto lo sconto in fattura o la cessione del credito nel caso di bonus caldaia, perché l'erogazione è prevista unicamente in rate. Per altri bonus invece il soggetto può chiedere lo sconto direttamente in fattura durante lo svolgimento dei lavori, oppure può cedere il proprio credito a favore di soggetti terzi.

Questa possibilità viene molto apprezzata per bonus come il bonus ristrutturazione, il **bonus facciate**.

*Studio Commerciale Anguillesi Canale*